

AVIS insieme

Dono
&
vita

Foglio d'informazione delle Avis Comunali di Casale sul Sile, Casier, Istrana, Maserada sul Piave, Mogliano Veneto, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, Villorba, Zero Branco.

Supplemento al numero 3 - 2015 di "DONO e VITA" - Editore AVIS Regionale Veneto, via Dell'Ospedale, 1 Treviso - Direttore: Beppe Castellano. Registrazione al Tribunale di Treviso n. 494 del 25.06.1982 - Spedizione in Abbonamento Postale 50% TV - Anno XXXVII DICEMBRE 2015

L'anno che si chiude è stato importante per la nostra associazione: l'accreditamento del sistema trasfusionale nazionale, le visite ispettive a due anni dalla certificazione delle nostre sedi di prelievo, l'APP Avis per smartphone, la ripresa nella crescita delle donazioni, l'incremento dei nuovi donatori, il sistema di prenotazione delle donazioni, l'accoglienza e molto altro. Un anno impegnativo che vogliamo chiudere in bellezza attraverso il pensiero di una "bellezza" di casa nostra come Letizia, brillantemente classificata al concorso di Miss Italia 2015.

LETIZIA MOSCHIN

"Il tuo sorriso, Letizia, ci ha riempito il cuore di gioia. Grazie per averci regalato emozioni indescrivibili".

Questa è la frase che più mi è rimasta impressa di quel 20 settembre, serata della finale di Miss Italia 2015, in cui mi sono classificata al secondo posto. È proprio da queste meravigliose parole che prendo spunto per condividere alcuni pensieri con Voi.

Cari amici, molto spesso tendiamo a pensare che il benessere interiore e la felicità siano qualcosa di lontano e di difficile da raggiungere e ci limitiamo a osservare e a compiangere la felicità altrui. Non ci rendiamo conto del fatto che ognuno di noi è unico e fondamentale. Sono i piccoli gesti che ci riempiono il cuore, che ci fanno vivere felici...

Mi sono sentita, e mi sento, LETIZIA quando le persone che ho incontrato e che incontro si complimentano con me perché sono riuscita, con il gesto più semplice e spontaneo, il sorriso, a donare un po' di gioia al loro cuore.

Ecco, DONARE è il termine su cui voglio soffermarmi.

Il dono e la vita sono due elementi inseparabili tra loro. Ognuno di noi è vita e dono allo stesso tempo. La nostra esistenza è stata un dono regalatoci dai nostri genitori e noi possiamo, con un gesto piccolo, semplice e gratuito, aiutare con la donazione del sangue, elemento essenziale e simbolo della vita, coloro che si trovano a dover "lottare" per sopravvivere. Donare il sangue è un'attività salvavita fondamentale per la nostra esistenza, un gesto anonimo, gratuito e volontario che regala a noi stessi e al prossimo la gioia di vivere ed è una sensazione che conosco bene poiché mia mamma è donatrice e, magari un giorno, potrei diventarlo anch'io...

Concludo questo mio breve messaggio con una celebre frase del famoso psicoanalista e sociologo tedesco Erich Fromm:

"Dare è la più alta espressione di potenza. Nello stesso atto di dare, io provo la mia forza, la mia ricchezza, il mio potere. Questa sensazione di vitalità e di potenza mi riempie di gioia. Mi sento traboccante di vita e di felicità. Dare dà più gioia che ricevere, non perché è privazione, ma perché in quell'atto mi sento vivo"

GRAZIE!!!
Letizia Moschin



AULSS: CURA DIMAGRANTE IN VISTA

Iniziata la discussione di una proposta di legge regionale che prevede meno AULSS e in più l'Azienda zero

Il 31 Dicembre scadranno gli incarichi dei Direttori Generali delle 21 Aziende Unità Locale Socio-sanitarie (AULSS), delle 2 Aziende Ospedaliere (AO) di Padova e Verona e dell'Istituto Oncologico Veneto di Padova (IOV). Con essi decadranno anche i Direttori Sanitari, i Direttori Amministrativi e quelli dei Servizi Sociali. La proposta di legge numero 23 del Governatore è di ridurre le attuali 21 AULSS a 7 (una per provincia) e di conservare le 2 AO e lo IOV. C'è una novità rispetto ad oggi: l'istituzione dell'Azienda Zero (con sede a Venezia). Che compiti avrebbe? Per ora si parla di organizzazione, coordinamento e via dicendo. Le critiche all'istituzione dell'AULSS Zero vengono non solo dalle forze opposizione in Consiglio regionale ma anche dalle associazioni di vario genere: temono l'accentramento di funzioni e di soldi (circa 8,7 miliardi di Euro del FSR: 2/3 del bilancio regionale) in mano ad un solo Direttore Generale: ci sarà da lavorare per la Giunta e i Consiglieri Regionali! La revisione dei confini delle attuali AULSS mira, nelle intenzioni degli amministratori regionali, a razionalizzare i servizi offerti e, magari, ridurre la spesa (o, quantomeno, non farla crescere troppo). La discussione, a Venezia, è aperta. A Roma, fra pochi giorni, inizierà in Parlamento la discussione sul DEF: Documento di Economia e Finanza, insomma la legge finanziaria. Le notizie preliminari riferiscono di tagli al FSN (Fondo Sanitario Nazionale); il Presidente del Consiglio ha smentito la notizia: come finirà lo leggeremo sulla Gazzetta Ufficiale. Per ora siamo alle notizie in ordine sparso. Materia su cui argomentare, documen-

ti ufficiali ossia deliberare non ce ne sono ancora: aspettiamo dicembre. Vediamo, allora, cosa potrebbe accadere al nostro (SSR: Servizio Sanitario Regionale). Le province avranno un'AULSS ciascuna. Sono stati scelti i nomi: Dolomitica (Belluno), Serenissima (Venezia), Marca Trevigiana (Treviso), Euganea (Padova), Berica (Vicenza), Scaligera (Verona), Polesana (Rovigo). Restano le AO di Padova e Verona e lo IOV di Padova; la novità sarà, come detto, l'Azienda Zero. Sarà, poi, importante conoscere quanti ospedali saranno operativi e con quali dotazioni di strutture (Unità Operative, ossia reparti di degenza, servizi diagnostici e amministrativi). Quest'aspetto dovrà essere definito, per ogni nuova AULSS, nelle schede ospedaliere. Le critiche degli amministratori locali, delle associazioni di vario genere e delle opposizioni in Consiglio Regionale non mancano. Non sono pochi (rappresentanti politici e non) quelli che temono di vedere il proprio territorio sguarnito di strutture sanitarie magari di piccole dimensioni ma efficienti. Per una piccola città perdere la sede centrale di un'AULSS non è fatto di poco rilievo, lo stesso dicasi per il proprio ospedale. Scegliere non sarà facile per i politici regionali tuttavia le decisioni finali dovrebbero tener conto di un fatto: il servizio sanitario non può basarsi solo sugli ospedali. L'ospedale è luogo di ricovero per malati ACUTI! Funziona se funzionano i filtri ossia le strutture extraospedaliere. Andare in pronto soccorso per evitare attese o perché non c'è possibilità sul territorio di avere risposte a delle esigenze di diagnosi e cura è costoso e intasa i reparti

ospedalieri. A fronte del crescere della domanda di sanità e della relativa spesa, della scarsa crescita economica (ahi la crisi!), chi governa cerca di razionalizzare ossia ridurre le prestazioni e quindi le uscite. In attesa di una crescita duratura del prodotto interno lordo (il PIL) maggiore di qualche zero virgola, aspettiamo di vedere cosa delibererà la Regione in rapporto anche con le norme del nuovo DEF. Riduzioni ci saranno: di AULSS, di spesa, di prestazioni soggette solo al pagamento del ticket; speriamo che i risparmi che deriveranno dalle nuove norme siano destinati alle strutture delle nuove AULSS e all'adeguamento degli organici. Il personale, medico e non, scarseggia in più di un settore! Una notizia positiva va, comunque, segnalata: è stato raggiunto un accordo con i medici di medicina generale del costo di 180 milioni di Euro per l'istituzione delle "Medicine di gruppo integrate" ossia ambulatori in cui operano più medici.

E i servizi trasfusionali, potremmo chiederli? Dovrebbero restare come sono. Sono già stati organizzati e suddivisi su base dipartimentale provinciale (vedi IV° Piano sangue e plasma regionale) quindi le strutture non dovrebbero essere modificate. C'è, comunque, un'incognita: il finanziamento. A oggi, una quota del FSR (Fondo Sanitario Regionale) è destinata in via esclusiva al FRAT (Fondo Regionale Attività Trasfusionali). Fin qui tutto chiaro. Ma se, in ipotesi, diminuirà il FSR, diminu-

irà anche il FRAT. Si trattasse solo di sigle, ci si potrebbe anche scherzare sopra ma dietro alle sigle ci sono le risorse per curare persone con malattie acute e croniche che necessitano di quel vitale liquido rosso che circola nel corpo di ognuno di noi che si chiama sangue e che molti, speriamo sempre di più, donano liberamente, generosamente e periodicamente. La solidarietà verso gli altri ha bisogno però di strutture funzionanti; ridurre l'operatività rischierà di far ridurre le disponibilità di "materia prima" necessaria a tenere desta la speranza di tante persone, residenti in Veneto e nel resto d'Italia. Spendere meglio di ora (non necessariamente meno in cifra tonda) sarà obbligatorio e potrebbe anche essere possibile a patto di avere come riferimento le fasce d'età della popolazione e le patologie più frequenti in ogni territorio e non solo l'aspetto economico: la persona dovrebbe contare almeno quanto il bilancio.

L'attenzione alla persona è un principio che AVIS afferma da sempre con i propri soci e, nelle sedi istituzionali, con i propri rappresentanti e continuerà a farlo. Aspettiamo e intanto lavoriamo animati dallo spirito di solidarietà umana che ispira la nostra azione; è l'Augurio che rivolgo per il 2016 ai nostri donatori (attivi e non) che contribuiscono, in tanti modi, a costruire ambienti di vita e di lavoro rispettosi della dignità dell'uomo.

Dott. Massimo Bernardi

IN BREVE

Nel 2014, il bilancio sanitario regionale ha segnato un disavanzo di 171,5 milioni di Euro che la Regione ha ripianato con i soldi della quota accentrata (un fondo in cui la Regione deposita soldi che poi utilizzerà per ripianare disavanzi di gestione). 12 AULSS/21 più lo IOV hanno terminato l'anno in pareggio o in avanzo; 9 sono state le AULSS in rosso.

Accessi al Pronto Soccorso (2014): 1,8 milioni; i codici Rossi (assegnati ai malati gravi) l'1,8%. Prestazioni specialistiche ambulatoriali (2014): 67.589.630 (71% analisi di laboratorio, 24% visite specialistiche e riabilitative, 5% esami per immagini).

DONAZIONI E ISCRIZIONI DOMENICALI 2016

Ecco tutte le nostre sedi di raccolta con indirizzo, giorni di apertura per il 2016 e relativi recapiti telefonici a cui comunicare la propria presenza.

CASALE SUL SILE

Via Falcone, 3
Domeniche di apertura:
21/02; 17/04; 22/05; 21/08; 25/09; 20/11
Avis Casale: 334.3693047

MOGLIANO VENETO

Piazza Donatori di Sangue
Domeniche di apertura:
17/01; 07/02; 20/03; 08/05; 19/06; 31/07;
11/09; 16/10; 06/11; 11/12
Avis Mogliano Veneto: 339.6521602

PAESE

Via Roma, 120
Domeniche di apertura
31/01; 28/02; 06/03; 01/05; 29/05; 05/06;
31/07; 28/08; 04/09; 30/10; 27/11; 04/12
Avis Paese: 340.3161200
Avis Istrana: 366.4057987

QUINTO DI TREVISO

Via Manzoni, 3
Domeniche di apertura:
17/01; 17/04; 17/07; 16/10
Avis Quinto: 349.8064730

VILLORBA

Via Silvio Pellico, 16
Domeniche di apertura:
24/01; 07/02; 06/03; 24/04; 15/05; 05/06;
24/07; 14/08; 04/09; 23/10; 04/12
Avis Villorba: 324.6922770 (anche whatsapp)
Avis Povegliano: 349.4094800 ore pasti

MASERADA SUL PIAVE

Viale Caccianiga, 77
Domeniche di apertura:
07/02; 10/04; 08/05; 26/06; 07/08; 06/11
Avis Maserada: 349.4725153

MORGANO

Via Chiesa, 17/A
Domeniche di apertura:
10/01; 21/02; 29/05; 28/08; 27/11
Avis Morgano: 347.6406805

PREGANZIOL

Via Palladio, 36
Domeniche di apertura:
10/01; 13/03; 10/04; 12/06; 10/07; 11/09;
9/10; 11/12
Avis Casier: 320.8113970
Avis Preganziol: 393.1515577

RONCADE

Via Vecellio, 6
Domeniche di apertura:
21/02; 24/04 22/05; 21/08; 20/11
Avis Roncade: 335.499217

ZERO BRANCO

Via Manzoni, 20/D
Domeniche di apertura:
31/01; 10/04; 01/05; 31/07; 30/10; 31/12
Avis Zero Branco: 348.7160116

DONAZIONI CENTRO TRASFUSIONALE DI TREVISO

SANGUE INTERO:

- tutti i giorni dalle 8:00 alle 10:30.
- **Mercoledì pomeriggio e il Sabato mattina, è necessaria la prenotazione** chiamando la segreteria dell'Avis Provinciale tel. 0422/405077 aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00.

PLASMA:

- tutti i giorni su prenotazione chiamando la segreteria dell'Avis Provinciale tel. 0422/405077 aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00.



Maggiori informazioni si possono trovare scaricando l'applicazione "Avis Treviso" disponibile per tutti i dispositivi con sistema operativo *Android*.

CON ALLEGRIA...

Il compito principale dell'Avis è dare risposte con continuità alle domande di sangue e derivati che il sistema sanitario richiede.

Ciò significa attivarsi nel fare proselitismo e nell'essere presenti, il più possibile, in eventi e occasioni tra i più diversi. È un impegno importante ma anche gravoso, come ad esempio avvisare e organizzare le chiamate alla donazione dei singoli soci, o la presenza nelle scuole primarie che prosegue nei successivi passaggi scolastici degli alunni.

Lo stimolo principale che aiuta l'Avis a svilupparsi in quest'attività è la sua forte propensione

a crescere come comunità. Nel farlo, anche i momenti di spensieratezza sono fondamentali. A fianco di un impegno serio si uniscono allegria e gaiezza. È questo un collante tra i più efficaci che aiuta tutti a rimotivarsi dai momenti di stanchezza.

Il gruppo di persone che compongono il direttivo della nostra Avis comunale è impegnato moltissimo affinché si trovi sempre pronto e disponibile nelle molte occasioni alle quali è chiamato a dare il proprio contributo.

Ne è stato un chiaro esempio, il recente ritrovo a Pianezze al tempio del donatore: il gruppo direttivo si è allargato con entusiasmo fino a diventare un tutt'uno nel preparare le pietanze, allestire il salone, organizzare il servizio ai tavoli e le successive pulizie degli ambienti. L'impegno è stato importante ma, a osservare le foto che accompagnano queste righe, la felicità di essere al servizio degli altri ha ripagato ogni sforzo.

Questa disponibilità collaborativa si ripete ogni volta che si richiede al Direttivo tempo e fatica, come nelle occasioni delle raccolte domenicali di sangue.

È doveroso ringraziare tutti quei volontari che lavorano con l'Avis e per l'Avis: lo fanno gratuitamente, liberamente, volontariamente. Essi sono la chiara dimostrazione che dare è spesso più bello che ricevere.

Paolo Marangon

Le foto del gruppo dei cuochi, degli amici seduti al pranzo e delle componenti del coro Note Rosa.



LE DOMANDE DI UN FUTURO VOLONTARIO

Mentre mi accingo a scrivere quest'articolo, si avvicina mio figlio Carlo e mi domanda cosa stia facendo. Gli rispondo che sto cercando di riassumere in poche righe le varie attività svolte dall'AVIS di Roncade e ciò sarà pubblicato su un giornalino in cui anche le altre Comunalità faranno lo stesso. Carlo, incuriosito chiede:

"Cosa racconti, ma poi a cosa serve?"

Ci penso un attimo e poi, con tutta sincerità dico: "Racconto della bicicletata, del fatto che abbiamo aggiunto la quinta giornata di donazione e poi che abbiamo festeggiato i 47 anni di AVIS presente nel territorio roncadese. E tutto ciò serve a confrontarci con le altre AVIS presenti nel territorio, un po' per farci conoscere e un po' per prendere spunto delle varie iniziative in modo tale da far aderire il più alto numero di persone possibile alla nostra associazione. E poi per tener aggiornati tutti i donatori su quello che stiamo facendo.

Incuriosito, Carlo mi chiede:

"E chi sono questi donatori?"

Replico in questo modo:

"Donatori sono tutti coloro che decidono volontariamente di donare il sangue per il bene del prossimo e lo possono essere tutti. Nel nostro Comune, pensa, ci sono alcune persone che abbiamo premiato con delle medaglie per il numero di donazioni raggiunte e sono Bosco Fabrizio, Lazzarato Bruna, Sion Luigi e Zamberlan Paolo per aver fatto 75 donazioni (oro con rubino), poi Rinaldo Pavanello e Gambirasi Alfredo con ben 100 donazioni (oro con smeraldo) e infine il signor Franzin Luciano che è arrivato addirittura a quota 125 (oro con diamante). Ma ce ne sono tante altre, un po' più giovani, che nel loro percorso di vita hanno deciso di donare il sangue: c'è Luigi che fa il carabiniere, Corrado che vende trattori, Massimiliano è un tecnico, Marzia un'impiegata, Nicola uno studente universitario, Matteo un pensionato,

Emanuela una casalinga e così via... vedi, sono tutte persone normali che "regalano" qualcosa di loro agli altri. E così facendo, controllano un po' anche la loro salute."

Dopo questa mia spiegazione, vedo mio figlio penseroso e poi, con l'innocenza dei suoi dieci anni esclama: "Eh sì mamma, difatti nella sigla AVIS c'è la V di volontario. Siete voi che volete donare. Anch'io da grande lo voglio fare, però devi garantirmi che non mi faccia male la puntura."

Io lo tranquillizzo affermando che la "puntura" non fa poi così male e rifletto sul fatto che i bambini sono ciò su cui dovremmo investire, sensibilizzarli sempre più verso il senso di donare al prossimo, anche semplicemente con un piccolo gesto. Rappresentano il nostro futuro, ossia tutti potenziali donatori di sangue.

Elena Vazzoler



QUANDO IL PIACERE NON SI FERMA SOLO ALLA DONAZIONE

Il 2015 lo vogliamo raccontare un po' diversamente anche perché, oltre ad aver raggiunto positive risposte in termini di crescita del numero di donazioni, la nostra comunale può contare sull'aumento più che significativo del numero di associati. Ecco perché, quest'anno, le consuete attività ricreative quali la visione dell'opera lirica a Verona e la gita sociale a Venezia non sono bastate a soddisfare tutti nel voler trascorrere una giornata in nostra compagnia.



Abbiamo deciso quindi di implementare il percorso ricreativo con la gita al parco divertimenti Gardaland supportato dal nostro gruppo giovani e con la visita all'EXPO. Quest'ultimo, approfittando della collaborazione tra AVIS nazionale e Expo nel progetto "nutriamo la vita" con l'obiettivo di proporre iniziative, attività e prodotti educativi e scientifici a supporto dell'alimentazione e della salute. Con il contributo della comunale limitrofa di Povegliano oltre 350 donatori hanno potuto condividere l'esperienza.



Che dire... sicuramente una grandissima soddisfazione a coronamento di un ottimo lavoro di comunicazione, di trasmissione dei valori del volontariato e dell'essere associazione.

Oggi siamo veramente soddisfatti che, grazie al nostro lavoro e determinazione ma soprattutto alla vostra comprensione, sia stato possibile diventare una bella realtà.

Non ci fermeremo di fronte agli ostacoli posti dall'evoluzione normativa e dell'aspetto sicurezza; non smetteremo di porvi al centro delle nostre attenzioni ricordandoci del vostro compleanno e rispondendo alle vostre domande; non smetteremo di proporvi manifestazioni ed attività ricreative anche perché non c'è tecnologia che potrà sostituire il calore e l'affetto di un volontario!

La consapevolezza di quanto scriviamo è dichiarata dalle vostre affermazioni, dai vari messaggi di sostegno che riceviamo dopo ogni giornata di raccolta sangue domenicale e dai questionari di gradimento che ci rendete compilati.



Un grazie a voi donatori associati perché avete compreso di essere un valore inestimabile per la nostra comunità.

Vi aspettiamo numerosi per la donazione presso le nostre articolazioni organizzative (il calendario è consultabile nella pagina 4 del periodico).

Il Consiglio Direttivo

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO

WWW.AVISVILLORBA.IT

FACEBOOK.COM/AVIS.VILLORBA

QUANTI CAMBIAMENTI, UNA RIFLESSIONE

È solo da qualche anno che frequento l'AVIS comunale e devo dire che ho visto dei cambiamenti molto sostanziali in termini di organizzazione e comunicazione ma, nonostante ciò, il problema delle donazioni rimane, quindi qualche domanda me la pongo.

Ho visto entrare in funzione il programma Emozione, poi è nata l'applicazione AVIS e adesso è attiva anche la prenotazione dal sito internet, quindi ogni avisino registrandosi può, in completa autonomia, prenotarsi la donazione.

Nella nostra realtà comunale, le persone del direttivo dialogano con whatsapp e usiamo email o sms per comunicare con gli avisini, risparmiamo carta o il tempo di una telefonata, riduciamo i costi e pensiamo che il servizio sia più efficiente ma poi, a conti fatti, arriviamo alla gente? O i nostri messaggi finiscono nel cestino assieme alle decine di SMS o email spam che ogni giorno

intasano il nostro PC o Smartphone?

Io personalmente ogni giorno svuoto la mia cassetta di posta cancellando in blocco decine di email, senza nemmeno aprirle perché non ho tempo da perdere a leggerle tutte, mentre la scorsa settimana sono stato al telefono mezz'ora con una persona gentilissima che mi voleva vendere una polizza assicurativa. Poi la polizza non l'ho stipulata, ma devo dire che una telefonata è molto più efficace di tante email.

Questi mezzi di comunicazione ci hanno facilitato ma, per contro, rischiamo di cadere nell'anonimato, perché dietro quei messaggi non sappiamo fisicamente chi c'è, o magari i più immaginano ci sia un software che in automatico estrae i nominativi e invia l'email o l'sms.

Sono d'accordo che un donatore regolare non ha bisogno di nessuna comunicazione ma, talvolta per impegni o problemi, si trascurano quelle cose che "non siamo obbligati a fare", anche se in fondo sappiamo che sono importanti.

Proprio queste persone, che da un po' di tempo non frequentano l'AVIS, avrebbero forse bisogno di un'attenzione diversa, perché noi stiamo continuamente promuovendo e cercando nuovi donatori mentre, forse, sarebbe più semplice recuperare quelli che abbiamo perso per strada.

Questa è solamente una mia riflessione o punto di vista, sicuramente discutibile ma ci tenevo a esprimerla.

A voi le conclusioni.

Stefano Cuziol



Giugno 2015: festa sociale nella frazione di Sant'Alberto



QUALCHE IDEA SUL PRANZO SOCIALE...

Anche quest'anno abbiamo proposto a soci e simpatizzanti il consueto appuntamento con il pranzo sociale e la lotteria, un'opportunità per stare insieme a cui questa comunale tiene in modo particolare. Ne sono prova i giochi d'intrattenimento per i bambini, il ciclamino donato alle signore presenti, il pranzo offerto agli avisini, l'invito esteso all'amministrazione locale e ai parroci, i tanti premi messi in palio.

Tuttavia, nonostante il nostro impegno, la risposta in termini di partecipazione è stata al di sotto delle aspettative e questo è stato un motivo di riflessione all'interno del Consiglio Direttivo.

Molti consiglieri si sono concentrati sulla concomitanza del pranzo con altri eventi, sull'assenza giustificata di questo o quel gruppo di persone solitamente presenti, sulla necessità di estendere l'invito a tutta la popolazione.

A me queste spiegazioni non bastano.

Mi chiedo se la "formula" consolidata – la processione, le benemerenze, la messa, il pranzo, la lotteria – sia il modo migliore di festeggiare il nostro "essere avisini".

Sono pronto a essere smentito da numeri più alti nel 2016, ma non si può negare che – almeno nel contesto casalese – la presenza di persone giovani fosse piuttosto ridotta.

Un consigliere mi ha fatto notare che abbiamo comunicato poco e male, ma la scelta degli strumenti con cui promuovere l'evento non può essere l'unico aspetto da approfondire e aggiustare. Provare a proporre qualcosa di nuovo significa percorrere altri sentieri, meno battuti e più rischiosi, ma anche dare un segno di vitalità e



innovazione nella continuità dei valori fondanti di questa associazione.

Il pranzo sociale dovrebbe servire ad attrarre anche tutte le persone che possono – o vogliono – donare solo al centro trasfusionale, con le quali l'Avis ha un rapporto meno confidenziale.

Le persone hanno bisogno di identificarsi in qualcosa e se l'associazione intende ancora essere un punto di riferimento in un mondo che cambia deve saper ridiscutere anche la "formula" e non soltanto i canali di comunicazione.

Non è facile farlo perché questa scelta implica uno scontro con la parte più conservatrice delle nostre comunali, ma penso sia una sfida che vale la pena di affrontare.

Questo sguardo verso il futuro che ci attende mi offre anche l'opportunità per porgere a tutti i migliori auguri di buone feste.

Marco Bianchin



DONO SPERANZA VITA



Nell'ultima premiazione, svoltasi in occasione della sagra di Dosson a inizio settembre, ho ricevuto il distintivo in oro con rubino, onorificenza prevista per le 75 donazioni. Sono orgoglioso del distintivo, l'ho ostentato in modo che tutti chiedessero cos'è e cosa significa, e spero che

qualcuno abbia rivolto un pensiero alla possibilità di donare. Donare sangue, midollo, tempo, idee: c'è bisogno di condivisione.

Ho fatto la prima donazione a 19 anni, subito dopo aver finito l'esame di maturità. L'esempio l'avevo in casa e non volevo essere da meno. Se penso alle motivazioni che mi hanno spinto, me ne viene in mente solo una: perché no? Fortunatamente sono sano, e in questo modo con poco sforzo si condivide un po' di salute.

Ogni tanto capitava che qualcuno vicino a me ricevesse qualche sacca di sangue, per un incidente, per un'operazione. Le motivazioni al dono diventavano così concrete, e leggere su *Dono&Vita* il numero di sacche utilizzate nelle varie occasioni fa venire i brividi.

Finché casualmente, a una cena a casa di un collega, conosco una bella ragazza che diventerà una carissima amica. Apprendo poi che ha la Drepanocitosi (anemia falciforme), un'anomalia genetica che riguarda proprio il sangue. Assomi-

glia alla più conosciuta Talassemia.

Ha sempre un livello di emoglobina molto basso, e frequenti crisi molto dolorose che richiedono il ricovero ospedaliero e l'utilizzo di farmaci forti.

E soprattutto ha bisogno di costanti, continue trasfusioni di sangue. Ecco che la necessità di un dono costante da parte di noi Avisini acquista un senso, e per me un nome e cognome, anche se la donazione è e rimane concettualmente anonima. Ogni tanto però la chiamo e le dico che le scriverò la dedica sulla sacca... Mi capita di parlare con donatori che fanno una donazione l'anno o anche meno. Per distrazione, perché presi da altri pensieri, perché non gli viene in mente. Fino a superare il termine massimo e decadere, e dover rifare la trafila per diventare nuovamente donatori attivi.

Sempre *Dono&Vita* (n. 2/2015) riporta i dati sul numero di donatori e sulle donazioni effettuate: a Treviso: 1,5 all'anno per donatore. Treviso ha molti donatori, ma la media delle donazioni è la più bassa tra le province del Veneto. E proprio qui sta il grosso potenziale per l'Avis, una "nuova" fonte di energia: sta a noi donatori ricordarci dell'importanza del dono e aumentare la frequenza delle donazioni, tenendo conto poi che da qualche mese basta installare l'applicazione "AVIS Treviso" sul cellulare per controllare quando e cosa possiamo donare.

Alla premiazione, dopo le foto e le strette di mano di rito, molti presenti si sono complimentati con me. E mi si avvicina Lorenzo Panizzo sussurrando: "Io sono a 103 donazioni, continua così".

Fabio Berto



Lo staff di volontari della sagra di Dosson di Casier



G.B. di Gabriele Bassetto
Impianti elettrici

via A. Vivaldi, 51 - 31056 Roncade (TV) • tel e fax 0422 707328
cell. 393 3357219 • e-mail: gabasse78@hotmail.com
C.F. BSSGRL73P05L407Y • P. IVA 03607930264



**NO
ANGURIE
SOLO TENDE**

TENDE ESTERNE • PERSIANE
ZANZARIERE • BASCULANTI • PORTE TAGLIAFUOCO

Geom. GIACOMO SPAGNOLO

Vicolo Ciclamino, 1 - 31050
CAMALÒ di POVEGLIANO (TV)

Tel. 0422 772390
Cell. 339 4400691

la salumeria di

Eustacchio

bontur
VIAGGI 
insieme per il mondo

Richiedi il catalogo viaggi 2016

BADOERE (TV)
Via S. Ambrogio, 36 - Tel. 0422/837122
agenzia@bontur.it

QUINTO DI Treviso
Via Boiago, 2 - Tel. 0422/470047
agquinto@bontur.it

WWW.BONTUR.IT
WWW.BONAVENTURAEXPRESS.COM

**Speciale
Mercatini di Natale**

28/11	VIPITENO - BRESSANONE
29/11	CANALE DI TENNO - ARCO
29/11	BRUNICO - SAN CANDIDO
05/11	INNSBRUCK
06/11	THUN - BOLZANO
07/11	VILLACH - VELDEN
08/11	VERONA - GARDA
13/11	MERANO - BOLZANO
13/11	TRENTO - RANGO

Prossime partenze

04/01 MILANO e la mostra "GIOTTO, L'ITALIA"
31/01 FERRARA e la mostra "DE CHIRICO"
13-14/02 WEEK END X 2 ALLE TERME KRK IN SLOVENIA
28/02 VERONA e la mostra "SEURAT, VAN GOGH, MONDRIAN"
04-07/03 TOUR DI LONDRA
19/03 PADOVA e mostra "GIOVANNI FATTORI"
11-13/03 ROMA Giubileo straordinario

.... E TANTE ALTRE PARTENZE

...NONOSTANTE IL CALDO...



Le attività estive si sono aperte, come di consueto, con la nostra partecipazione alla sagra di San Giovanni a Istrana. La nostra presenza, seppur discreta, è sempre fondamentale per fornire informazioni e soprattutto avvicinare i più giovani al tema della donazione. Si è svolta sabato 8 Agosto la tradizionale Marcia dell'Albera. Buona, come ogni anno, l'affluenza nonostante il clima torrido della giornata. Come di consueto abbiamo premiato il primo avisino che ha tagliato il traguardo. Sempre in un'afosa serata di luglio, Istrana è diventata un'unica grande famiglia durante la "Cena sotto le stelle", alla quale hanno partecipato quasi settecento persone con l'obiettivo di raccogliere fondi per gli asili locali. È stato un bel colpo d'occhio vedere tutte queste persone sedute attorno ad un'unica grande tavola

lungo via Pio X. Impeccabile l'organizzazione che ha riunito per l'occasione ben 40 associazioni e 5 circoli Noi, che hanno lavorato insieme per un unico fine. Ovviamente anche noi di Avis Istrana eravamo presenti, come di consueto, in prima linea.

Siamo stati presenti anche ai "Giochi in villa", durante i quali abbiamo potuto fare promozione del dono. Inoltre abbiamo partecipato a tutte le manifestazioni benefiche organizzate nel territorio comunale, indossando sempre la maglietta col logo AVIS.

Il nostro impegno è servito? Sembra proprio di sì, visto il numero di persone che abbiamo avvicinato e che sono diventate aspiranti donatori.

Il Consiglio Direttivo



LA NOSTRA AVISLANDIA

Vogliamo raccontarvi com'è la nostra Avis. La parola d'ordine per il nostro anno associativo è stata "entusiasmo!" Il nostro gruppo ha lavorato a 360°, sviluppando progetti e cercando sempre nuove idee che potessero essere d'aiuto ai donatori.

- Abbiamo proposto dei servizi di **Screening** gratuiti contro il melanoma, disponibili a chi voleva candidarsi per diventare donatore.. Visto il grande successo dell'iniziativa, ne riproporremo altri molto interessanti nel corso dei prossimi mesi!
- Per rendere sempre più interessante la giornata di donazione abbiamo poi creato **Avislandia**; uno spazio intrattenimento per i più piccoli, che potranno così giocare e divertirsi mentre i genitori donano in tutta tranquillità. In questa avventura, ci affiancherà un'insegnante preparata a gestire tutte le esigenze dei più piccini.



- Per assicurare un sempre più elevato livello di affidabilità del servizio continua la partecipazione a corsi di formazione di quanti operano durante le giornate di articolazione organizzativa.

Prenota donazione - 09/08/2015

Orario	Turno				
07:30	Occupato	Occupato	Occupato	Occupato	Occupato
07:45	Occupato	Occupato	Occupato	Occupato	Occupato
08:00	Occupato	Occupato	Occupato	Occupato	Occupato
08:15	Occupato	Occupato	Occupato	Occupato	Occupato
08:30	Occupato	Occupato	Occupato	Occupato	Occupato
08:45	Occupato	Occupato	Occupato	Occupato	Occupato
09:00	Occupato	Occupato	Occupato	Occupato	Occupato
09:15	Occupato	Occupato	Occupato	Occupato	Occupato
09:30	Occupato	Occupato	Occupato	Occupato	Occupato



- Con molta gioia abbiamo accolto un gruppo di giovani volenterosi che prestano servizio al nostro fianco. La soprannominata **Bloody Crew** partecipa attivamente all'accoglienza e ci aiuta a far conoscere in vari eventi la nostra comunale. I ragazzi hanno già partecipato a un torneo di pallavolo a Noventa di Piave e organizzando dei gazebo informativi alle manifestazioni paesane.
- Vi diamo poi una piccola anticipazione, stiamo attivando delle convenzioni con medici e odontotriatri che garantiscono delle scontiistiche ai donatori di Avis Maserada.

Nel sito www.avismaserada.it si può effettuare la prenotazione per le idoneità e donazioni domenicali. I donatori, vecchi e nuovi, si possono prenotare da un qualunque dispositivo con accesso ad internet in modo semplice ed immediato. Oppure telefonando al **349.4725153**. Sono previste nell'anno 2016 le seguenti giornate di articolazione organizzativa:

- 07 FEBBRAIO
- 10 APRILE
- 08 MAGGIO
- 20 GIUGNO
- 07 AGOSTO
- 06 NOVEMBRE

Ci stiamo attivando per poter inserire qualche articolazione organizzativa al sabato mattina. Al Centro Trasfusionale le donazioni si possono effettuare anche il mercoledì pomeriggio (su prenotazione). Si chiede ai donatori che effettuano una donazione fuori provincia di segnalarcelo.



Per gli amanti dei social,
Avis Maserada è visibile su
facebook/avismaserada

Per ogni comunicazione Avis Maserada è raggiungibile:
349.4725153 - 340.1093583
www.avismaserada.it - avismaserada@gmail.com

Ringraziamo tutti i nostri donatori per come stanno rispondendo alle chiamate.

Il Consiglio Direttivo

UNO x OTTO = AVIS

Un solo campo per 8 squadre. Infiniti sorrisi divisi tra i 68 partecipanti. Una squadra per 24 "amici che arrivano da lontano" ed altre 7 per circa 6 giocatori ciascuna. 12 anni l'età del giocatore più giovane e 55 quella del più "esperto". I numeri raccontano soltanto una piccola parte di quella che è stata la terza edizione del Torneo di Beach Volley organizzato dal Gruppo Giovani Avis Mogliano V.to, ma fanno già capire il clima che si è respirato.

In una giornata d'estate (sabato 11 luglio 2015) si sono condensati momenti sportivi, ricreativi e di scambio, dando la possibilità a tutti di mettersi in gioco facendo proprio lo spirito dell'associazione. Non sono ovviamente mancati i momenti conviviali, dove gli atleti della provincia hanno potuto conoscersi meglio, come il pranzo a buffet, l'happy hour e, per chi ha voluto fermarsi, la cena presso la sagra paesana (più di 90 tra giocatori, accompagnatori e simpatizzanti).

Ma veniamo al risultato: quest'anno ha trionfato la squadra dei "Sub-Conscio"! Al secondo posto gli "Ali Babà", mentre si è guadagnata la terza piazza la giovanissima squadra dei "Li vuoi quei kiwi". Alle premiazioni, ad alzare al cielo le braccia dei vincitori assieme alle coppe, erano presenti la presidente di Avis Provinciale Treviso Vanda Pradal e la referente del gruppo giovani provinciale Lorenza Zuglian, assieme ai responsabili del sensibile e generosissimo Gruppo Ricreativo "Madonna del Carmine" di Campocroce.

Insomma, una grande giornata di divertimento e di sport, resa possibile soprattutto da una nona squadra, forse meno visibile di quelle che si sono affrontate sulla sabbia, ma ugualmente fiera: il team di Avis Mogliano, in cui l'apporto di ogni "giocatore" è stato imprescindibile per l'ottima riuscita dell'evento. Grazie a tutti e... all'anno prossimo!

Il Gruppo Giovani



LE SOMME E LA SQUADRA

Le somme si tirano alla fine: a fine anno la somma delle donazioni e dei soci donatori.

Ma anche delle unità di raccolta effettuate, delle iniziative promozionali, delle riunioni organizzative e dei consigli direttivi, delle manifestazioni, degli interventi nelle scuole e degli studenti "raggiunti", dei corsi di formazione e degli incontri di aggiornamento.

Le prime somme dipendono dalle seconde, e le seconde somme dipendono dalla disponibilità di un gruppo di persone che compone l'Avis Comunale, fatto di donne e uomini che cercano di compiere una piccola/grande "missione", cioè sensibilizzare i propri concittadini al dono del sangue, affrontando talvolta un avversario subdolo: l'indifferenza. Chi ha sperimentato questa sfida sa quanto sia decisivo lo spirito di squadra

che i volontari riescono a sviluppare ed alimentare tra loro.

La squadra sfrutta l'energia del singolo in favore di tutti i suoi componenti, amplifica e condivide le motivazioni di ciascuno, distribuisce equamente la fatica e i compiti; ciò che sembra difficile trova, nella squadra, più facilmente una soluzione. Per questo è importante, nel gruppo "Avis Comunale", la capacità di sentirsi SQUADRA, di auto motivarsi, farsi ogni giorno nuova, aprirsi ed accogliere le persone diverse, qualche volta tra loro distanti, ma proprio per questo capaci di solleccitare il nostro intervento di volontari.

TU HAI MAI PENSATO DI FAR PARTE di questa squadra? Le porte sono aperte!

Elvinio

INTENSO IMPEGNO DI VOLONTARIATO E DI SOLIDARIETÀ SOCIALE

Il 5 ottobre 2015 si è svolto il programmato controllo ispettivo presso la nostra nuova sede in Via Chiesa 17/A a Morgano, finalizzato al rinnovo dell'autorizzazione UdR (Unità di Raccolta) a conferma dell'accreditamento quale "Articolazione Organizzativa" già riconosciuta nel 2013: una verifica necessaria per proseguire con serenità nell'obiettivo primario della nostra associazione, cioè la raccolta di sangue.

L'accreditamento, infatti, permette l'organizzazione delle donazioni in sicurezza e in piena idoneità sanitaria, per un'adeguata qualità del servizio. È un importante appuntamento per essere aggiornati e ricevere preziosi suggerimenti: permette a noi di migliorare nel servizio che rendiamo, nel rispetto delle normative vigenti.

Difficoltà e crisi ci sono per tutti, soprattutto in quest'ultimo periodo. Ci è stato chiesto un continuo impegno per far fronte ai fabbisogni delle nostre Aziende sanitarie invitando continuamente i donatori a donare, ma contemporaneamente, a causa del continuo aumento delle città inserite nella lista dei territori in cui si registra la presenza del "West Nile Virus", si è riscontrato maggior numero di donatori respinti e temporaneamente sospesi, per aver soggiornato in quelle zone.

Questo non deve scoraggiare il nostro impegno, anzi, questa situazione ci deve rendere orgogliosi dell'attenzione posta affinché sia alta la qualità del sangue raccolto che, non dimentichiamolo mai, è destinato a persone che già soffrono situazioni di malattia.

Nonostante tutto, da gennaio a settembre 2015, l'Avis Comunale di Morgano ha registrato un aumento donazioni: dodici donazioni in più rispetto all'anno precedente oltre a una ventina di nuovi iscritti. È necessario l'impegno di tutti affinché il promuovere e il sostenere la donazione del sangue trovi poi sempre un riscontro positivo per effetto della nostra attività.

Dobbiamo mantenere alto l'impegno per essere presenti e attivi sul territorio attraverso diverse attività. A tal proposito ricordo quanto già organizzato: la gita a Modena e a Maranello, presso il Museo della Ferrari a inizio estate; la festa al Tempio del Donatore a Pianezze (la prima domenica di settembre); le opportunità di promozione, come ad esempio la "Cena Solidale" svoltasi a fine agosto; le attività promosse dalla Biblioteca Comunale e l'Assessorato alla Cultura, come ad esempio la "Mostra di arte contemporanea", "Cavalli in Rotonda" di Letterio Riso svoltesi nei mesi di agosto e settembre. e settembre e la mostra mercato "metti un libro sotto l'albero" che si svolge dal 15/11 al 20/12 in Chiesetta S. Antonio.

Un esempio di come la sinergia con il territorio e il suo tessuto associativo rappresentano per la nostra Sezione un elemento di fondamentale importanza per l'attività primaria, che è la promozione al dono del sangue.

Il 14 settembre una tromba d'aria ha colpito il nostro territorio, in particolare le Vie S. Martino, Munara, Bassa e Castellana: una ventina di abitazioni di nostri concittadini sono rimaste gravemente danneggiate (tetti scoperti, camini demoliti, crolli di annessi e di magazzini).

L'Avis di Morgano ha dato piena disponibilità all'Amministrazione Comunale per aprire un apposito e dedicato conto corrente bancario, con lo scopo di raccogliere fondi a favore delle famiglie colpite dall'evento atmosferico: il ricavato sarà ripartito in base ad apposito regolamento comunale. *Segnalo, per chi volesse contribuire, i riferimenti bancari del conto tuttora aperto: Cassa Rurale ed Artigiana di Treviso IBAN: IT 57 E 08927 61830 011000001031 causale del versamento "A favore evento atmosferico del 14.09.2015".*

In nome del direttivo esprimo un grazie particolare ai donatori e un sincero augurio a tutta la cittadinanza di Buon Natale e di Sereno Anno Nuovo.

Domenico Basso



COMUNE DI MORGANO
ASSESSORATO ALLA CULTURA

Biblioteca comunale di Morgano

AVIS
SEZIONE DI MORGANO onlus

La Biblioteca Comunale organizza in collaborazione con l'AVIS

"METTI UN LIBRO SOTTO L'ALBERO"

MOSTRA - MERCATO DEL LIBRO
SCONTO DEL 20% SU TUTTI I LIBRI

dal 15 novembre al 20 dicembre 2015

Ex Chiesetta S. Antonio
Piazza La Rotonda - BADOERE DI MORGANO
INGRESSO LIBERO
lunedì 9-12, sabato e domenica 9-12 e 15-19

IN BIBLIOTECA a cura del Gruppo "SPORTIVAMENTE":
VENERDI' 11 DICEMBRE 2015 DALLE 16.00 ALLE 17.30
Letture animate e laboratorio creativo natalizio, PER BAMBINI DA 5 A 10 ANNI
E alla conclusione del laboratorio verrà estratto un libro tra tutti i partecipanti!
Prenotazione in Biblioteca TEL. 0422-837843 Email: biblioteca@comune.morgano.it

SPORT, SOLIDARIETÀ E DONO



Sabato 30 maggio 2015 si è svolto, nella palestra comunale di via Olimpia, il saggio della Polisportiva Paese. In tale occasione si è realizzato un momento importante di scambio tra mondo dello sport e l'Avis comunale. Quale migliore occasione, infatti, se non quella sportiva per far conoscere e sensibilizzare i giovani alla gratuità del dono del sangue?

Tenuto conto del difficile momento economico in cui versa l'associazione Avis Comunale di Paese e le numerose spese sostenute per l'adeguamento della sede comunale di via Roma, la Polisportiva ha, infatti, generosamente deciso di devolvere le offerte raccolte in occasione del saggio per l'acquisto di uno dei nuovi lettini in uso durante le donazioni. Ricordiamo che già il gruppo Ago e Gomitolo di Paese aveva contribuito con un'offerta a tale scopo.

La presenza numerosa di giovani ragazzi sportivi

è stata inoltre colta dai volontari dell'Avis come occasione per ricordare ancora una volta la necessità e l'importanza che nuovi giovani donatori si avvicinino al mondo Avis per sostenere il fabbisogno di sangue.

Per rendere visibile in un gesto la gratuità del dono, dopo la prima parte del saggio, alcune giovani ginnaste, indossando la maglietta di Avis Paese, hanno portato al centro della palestra un cuore rosso sangue recante la scritta "AVIS DONARE È VITA". Attraverso questo semplice gesto si è voluto coinvolgere il mondo sportivo che diventa fondamentale nell'impegno di sensibilizzazione al dono, essendo le nuove generazioni la risorsa e la ricchezza per far fronte alle richieste di sangue in aumento nei confronti di una popolazione che invecchia.

Il Consiglio Direttivo

2Jewels

VALENZA GIOIELLI



DonnaOro



VAGARY

REVUE THOMMEN
Since 1885



BULOVA
Since 1875

CITIZEN



Con oltre 65 anni d'esperienza, offriamo una qualificata assistenza professionale con proprio laboratorio di orologeria ed oreficeria.

Via Battisti, 23 - Paese (TV) - Tel. 0422 450033

AL GREST CON L'AVIS



Quest'anno, dopo la positiva esperienza con i ragazzi dell'Istituto Comprensivo Statale, si è pensato di avvicinare al volontariato anche i ragazzi del Centro Estivo.

Per noi volontari è stata un'esperienza indimenticabile, un pomeriggio interamente dedicato alla diffusione dei nostri valori. È stato proposto, con la collaborazione degli operatori il "Progetto Scuola", un laboratorio di "Pittura Creativa": un prodotto ideale per questa giornata di vacanza, un'esperienza nuova, anche per organizzatori e educatori. È stato un bel riscontro l'interesse dimostrato da parte di tutti i ragazzi, un pomeriggio gioioso alternato da attività di proselitismo a momenti di svago. A ogni ragazzo è stato consegnato un gadget per ricordo della giornata e una lettera di sensibilizzazione al dono per i propri genitori. A degno compimento di questa bellissima giornata alcuni tra gli educatori hanno aderito al nostro messaggio e, nei giorni a seguire, si sono recati al centro trasfusionale per effettuare l'idoneità alla donazione. Una bella esperienza che la nostra Associazione spera di ripetere anche negli anni a seguire.

PALIO DEI MEZZADRI

Il Palio dei Mezzadri è un appuntamento ormai consolidato per la nostra comunale che da numerosi anni partecipa con piacere. Anche quest'anno eravamo presenti con il nostro gazebo per promuovere un messaggio di sensibilizzazione al dono in un periodo rivelatosi particolarmente difficile per le attività di raccolta. Assieme al nostro messaggio, abbiamo portato anche tanto colore in una piazza già riempita dagli striscioni delle varie Contrade, con tanti palloncini donati ai bimbi che hanno contribuito a rendere ancora più bella questa manifestazione, tanto sentita e vissuta dal paese. Grazie e arrivederci al prossimo anno a tutta l'organizzazione!



SPORT E SOLIDARIETÀ



Per la prima volta a Ponzano si è svolta il 7 giugno la Giornata Nazionale dello Sport.

Un evento disposto da CONI e Amministrazione Comunale che, grazie a una perfetta organizzazione, hanno saputo plasmare un'indimenticabile giornata. Presenti a questa manifestazione ben 42 discipline sportive e numerose associazioni di volontariato come la nostra, in perfetta armonia con un sano ed equilibrato stile di vita. La nostra Comunale, in rappresentanza dell'Avis Provinciale, ha potuto avvicinare numerosi giovani ai quali proporre il dono del sangue: un'ottima opportunità per infondere nei nostri giovani sentimenti positivi come altruismo, condivisione e dono.

TRAVISIAMO A RITMO DI BANDA

L'avis di Povegliano ha festeggiato quest'anno il suo 45° anniversario dalla fondazione.

Dal 1970 l'associazione è cresciuta, creando una rete di donatori che oggi conta circa il 4% della popolazione comunale.

La giornata è iniziata con il ritrovo dei partecipanti presso il centro polifunzionale, formando il corteo, preceduto dalla banda, per dirigersi poi verso la chiesa, dove è stata celebrata la messa. La chiesa era gremita di persone in festa, addobbata di fiori e contornata dei vari labari delle consorelle.

È seguita la sfilata, soffermandosi al monumento per depositare la corona d'alloro in memoria dei caduti, proseguendo quindi verso la sede della nostra sezione: l'intera cerimonia è stata accompagnata dalle musiche della banda. Tutti gli invitati si sono trasferiti poi, per la premiazione e il pranzo, presso la Pro Loco, che ha ospitato più

di 170 persone venute per festeggiare insieme alla nostra associazione.

Hanno portato i saluti e tenuto discorsi il Presidente Mirko Borsato, il Sindaco Rino Manzan e il Vicepresidente dell'Avis Provinciale Stefano Pontello; è seguito il pranzo.

A ciascun partecipante, per ringraziarlo della partecipazione, è stato donato un CD contenente alcuni brani composti appositamente per la nostra Avis da una band di amici, vicini alle attività della nostra associazione: "Gli Sbabbari".

L'Avis di Povegliano ringrazia tutti i partecipanti che hanno voluto essere presenti in questa giornata importante e sarà lieta di riproporre tale esperienza fra cinque anni con la speranza di una partecipazione ancora più numerosa.

Borsato Eros



8° TORNEO GNANCAOMO

Nei giorni 25 e 26 luglio si è svolto, presso gli impianti sportivi di Povegliano, il tradizionale torneo "Gnancaomo", giunto all'8ª edizione, organizzato dal Gruppo Sportivo Povegliano in collaborazione con Avis Povegliano e altre associazioni del territorio.

Al torneo hanno partecipato 42 squadre per un totale di 340 sportivi, di cui almeno 80 donne (il regolamento prevede almeno una donna in campo in ogni partita). Tutte le squadre si sono sfidate in tre discipline sportive: calcio, beach-volley o green-volley e basket: ben 24 ore di partite! I partecipanti provenivano da tutto il Veneto e non solo: la squadra più lontana veniva da Brescia. All'interno della manifestazione era presente inoltre un campo da gioco per birilli in cui, per chi desiderava, ci si poteva divertire.

Durante tutto il torneo, l'Avis è stato presente, oltre che con striscioni e slogan esposti nei campi, con un gazebo in cui i vari atleti, donatori o aspiranti tali, potevano ricevere informazioni, spiegazioni, risposte a dubbi o perplessità.

Una squadra del posto, composta per lo più da donatori attivi poveglianesi, ha voluto portare il logo "Avis Povegliano" nel petto della muta ufficiale.

Momento molto particolare è stato quando a sfidarsi sono state le squadre che sostenevano rispettivamente l'Avis di Povegliano e quella di Breda di Piave: una piccola sfida per un obiettivo comune.

Ora aspettiamo di nuovo l'estate e ci prepariamo alla 9ª edizione.

Zanatta Serena

ARIA DI FESTA PENSANDO ALLA SOLIDARIETÀ

Era decisamente festosa l'aria frizzante della mattina di domenica 27 settembre! Ebbene sì, a Preganziol l'Avis festeggiava il suo quarantasettesimo anniversario. Era da poco passata l'aurora e già sotto il porticato del municipio, l'attività si faceva frenetica: si raccoglievano le adesioni delle sezioni consorelle e gemellate, ospiti graditissime, e poi ci si deliziava alle prove della banda musicale di Mogliano V.to, che di buon'ora soffiava nei suoi ottoni. Subito dopo, un corteo gioioso e colorato, si snodava lungo le vie cittadine, seguito dagli sguardi benevoli dei concittadini. L'Avis, a Preganziol, è indubbiamente un'associazione amata e ben voluta, le si riconosce collegialmente il valore che merita, in virtù dei suoi scopi solidali.

Dopo la celebrazione eucaristica, tutti i partecipanti si sono ritrovati nell'oratorio parrocchiale,

dove un centinaio di soci ha visto riconosciuta la loro affezione all'Avis, ricevendo il giusto riconoscimento che il numero di donazioni effettuate assegnava a ciascuno. Anche le consorelle e le autorità presenti sono state ricordate con un piccolo oggetto di artigianato: la sezione di Preganziol ha ritenuto di ringraziare in questo modo chi si riconosce nella bellezza della solidarietà.

Importante e significativa la presenza dell'Istituto Comprensivo di Preganziol alla quale presiedeva il Dirigente Scolastico e un docente; in quest'occasione l'Avis ha scelto due alunni che si sono contraddistinti nelle attività svolte nei vari istituti assegnando loro un piccolo premio.

Il lungo, chiassoso, animato e prelibato pranzo collettivo ha permesso a tutti i partecipanti di trascorrere alcune ore felici, ritrovando amici, consolidando affetti, liberando mente e cuore alla leggerezza della convivialità.

Al termine dei "lavori" la soddisfazione e l'allegria regnavano sovrane, insieme alla serenità e alla consapevolezza che, come dice Emily Dickinson, "...se allevierò il dolore di una vita o guarirò una pena o aiuterò un pettirosso caduto a rientrare nel nido, non avrò vissuto invano".

Il Consiglio Direttivo



CONTINUE A DONARE!!

**VENITE A VISITARE IL NOSTRO
NUOVO SITO WEB:**

www.avispreganziol.it



Bellezza
Detersivi
Casalinghi

Tempo libero
Giardinaggio
Ferramenta

Via Bosco, 4 - Badoere di Morgano (TV)
Tel 0422 837332 - Fax 0422 838084

**NOVITA' DETERSIVO ALLA SPINA
MILLE BOLLE POINT**

GIOIELLERIA

MINOTTO SILVANO

ISTRANA

vendita ed assistenza qualificata

DAMIANI
Fine Jewelry

Salvini

GIORGIO VISCONTI

PANDORA™

Recarlo
OROLOGI 1947
• L'ESCLUSIVO QUALITÀ DEI PARAMETRI •

BAUME & MERCIER
MAISON D'HORLOGERIE GENEVE 1830

TISSOT
SWISS WATCHES SINCE 1853

LONGINES

RADO
SWITZERLAND

SEIKO

www.gioielleriaminottosilvano.com - Tel/Fax 0422 832575

The English School
LANGUAGE FOR LIFE

La tua scuola d'inglese!

Lezioni individuali e corsi di gruppo
Corsi per ragazzi e bambini
Lezioni di Business English
Preparazione per certificazioni

Via Giuseppe Saragat 1, Preganziol (Tv)
Tel. 340 4893244
www.theenglishschool.it

NEW!

Lezioni di spagnolo
Italiano per stranieri
Recuperi di materie scolastiche

INGROSSO
cartoleria
cancelleria

giocattoli
cura della persona

articoli stagionali
stock

sintoniatrade

Via Stazione, 6 - 31038 Paese (TV)
Tel. 0422-451029
Fax. 0422-453987
info@sintoniatrade.com

Loris cell. 338-2048672
Fabio cell. 348-7636628
Mauro cell. 329-4299770
loris@sintoniatrade.com